



Informazione tecnica

Verifica della capacità portante dei vecchi intonaci di finitura ancora in opera

L'analisi della capacità portante e della resistenza interna dei vecchi intonaci ancora in opera si rivela spesso più complessa del previsto.



Secondo la norma SIA 118/257 «Condizioni generali per opere da pittore e di tappezzeria», la «verifica dei fondi da rivestire e la capacità portante di rivestimenti vecchi e nuovi» rientra tra i compiti dell'impresa. È quindi l'impresa a dover decidere se la capacità portante del fondo presente è tale da consentire l'applicazione dello strato previsto.

Prima di procedere alla stesura del nuovo strato, è di fondamentale importanza eseguire un'analisi della resistenza interna e della capacità portante dell'intonacatura fine presente sull'isolamento termico esterno intonacato.

Gli interventi di restauro con realizzazione di un ulteriore intonaco di fondo/finitura o raddoppio dell'isolamento esistente con l'applicazione di un nuovo strato richiedono l'esecuzione di prove a strappo in diversi punti dell'isolamento, ma di fronte a un rinnovo a pennello non è possibile utilizzare questo metodo di prova distruttivo.

Nella pratica, quindi, le prove della capacità portante e della resistenza interna dei vecchi intonaci di finitura non vengono eseguite o sono insufficienti.

Il risultato è che, relativamente poco dopo il rinnovo a pennello, nell'intonaco di finitura si formano crepe superficiali e fratture coesive.

Cause della formazione di crepe e fratture coesive

Nella maggior parte dei casi, la causa principale risiede nella mancata stesura di uno strato sopra all'intonaco di finitura. L'azione delle intemperie e dei raggi solari diretti porta negli anni allo sgretolamento del legante che, a sua volta, riduce la resistenza interna delle finiture a base di leganti organici al punto da rendere insufficiente la capacità portante del vecchio intonaco di finitura per un rinnovo a pennello. Anche utilizzando una pittura siliconica con elevata percentuale di resina, le tensioni superficiali sono eccessive e portano a fratture coesive nel vecchio strato di finitura.

Come verificare la resistenza e la capacità portante

Per poter valutare la resistenza interna e la capacità portante di un vecchio intonaco di finitura, è necessario eseguire una verifica approfondita.

- Pulire e preparare diverse aree campione della facciata.
- Attendere la completa asciugatura.
- Applicare un fondo di Herbol Tiefgrund Aqua o il primer Sikkens Alpha Supraliet diluito con acqua non oltre il 50%. La diluizione deve essere rapportata al potere assorbente del fondo, quindi lo strato applicato sotto non può rimanere lucido una volta asciugato (creare superfici campione).
- Completata l'asciugatura, applicare sulle superfici campione due strisce di nastro Betonband 44 m/m , leggermente sovrapposte, premendole bene e strappandole poi in senso opposto.
- Se sono già visibili fratture lievi o marcate, è necessario effettuare ulteriori prove della capacità portante oppure procedere alla rimozione del vecchio intonaco di finitura per realizzarne uno nuovo.

Nota

Sarebbe ancora meglio se il materiale di rivestimento scelto fosse applicato due volte sulle superfici campione già dotate di fondo. In questo modo, però, cioè con la duplice applicazione, le superfici campione avrebbero un effetto riempitivo maggiore rispetto al resto della facciata. Ciò influirebbe negativamente sulla resa finale dell'opera in termini di effetto riempitivo, tonalità e lucidità.